

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO
(Provincia di Verona)



RELAZIONE
DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2016 – 2021)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione residente al 31-12

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
POPOLAZIONE	MASCHI 1524 FEMMINE 1484 TOT. 3008 di cui 236 stranieri	MASCHI 1514 FEMMINE 1465 TOT. 2979 di cui 234 stranieri	MASCHI 1526 FEMMINE 1449 TOT. 2975 di cui 247 stranieri	MASCHI 1568 FEMMINE 1451 TOT. 3019 di cui 271 stranieri	MASCHI 1575 FEMMINE 1470 TOT. 3045 di cui 276 stranieri

* dati anagrafe

1.2.1 - Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16 giugno 2016, sono stati convalidati ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000: Sindaco e Consiglieri Comunali, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 5 giugno 2016, come dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Seggio.

Generalità

Lista

Sindaco:

CORRADO VINCENZI

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

Consiglieri Comunali:

GIORGIO MALASPINA

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

MATTEO GUERRA

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

EDOARDO PRATI

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

ANGELICA BISSOLI

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

LARA BISSOLI

“LISTA CIVICA L'IRIDE”

VINCENZO TANZI		“LISTA CIVICA L’IRIDE”
NICOLO’ FAVALLI		“LISTA CIVICA L’IRIDE”
RENZO VALLE		“LISTA CIVICA L’IRIDE”
JESSICA VERGADINI		“LEGA NORD-LIGA VENETA”
ELENA ROSSINI		“LEGA NORD-LIGA VENETA”
GIANLUCA GRELLA		“LEGA NORD-LIGA VENETA” dimissionario in data 23/4/2019
SLAVIERO RENATA		Deliberazione di surroga Consigliere dimissionario, Grella G., n. 17 in data 14/5/2019 e convalida alla carica di Consigliere Comunale
MORENO MOSCHETTA		“LEGA NORD-LIGA VENETA” comunicazione uscita dal gruppo in data 17/9/2019 e presa d’atto con Deliberazione Consiglio Comunale n. 31/2019

GRUPPI CONSILIARI: Verbale Consiglio Comunale n. 12 del 16 giugno 2016

Nell'ambito del Consiglio Comunale sono stati costituiti i gruppi consiliari e designati i rispettivi capigruppo:

GRUPPO CONSILIARE	CAPOGRUPPO
LISTA CIVICA “L’IRIDE”	PRATI EDOARDO
LEGA NORD-LIGA VENETA	GRELLA GIANLUCA
“	Sostituzione del Consigliere Comunale Grella dimissionario in data 23/4/2019 con ROSSINI ELENA

GIUNTA COMUNALE: rif. Decreto Sindacale n. 1 del 10 giugno 2016 di nomina degli Assessori e del Vicesindaco (comunicazione al Consiglio Comunale rif. Deliberazione n. 13 del 16 giugno 2016), secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 25 dello Statuto comunale:

- **BISSOLI ANGELICA**, Assessore Comunale con qualifica di **Vice Sindaco**, con l'incarico di sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, con delega allo **Sport e Scuola**;
- **MALASPINA GIORGIO**, Assessore Comunale con delega ai **Rapporti con l'Unione dei Comuni Delta Adige, Servizi Sociali e Politiche attive del lavoro**;
- **TANZI VINCENZO**, Assessore Comunale con delega alla **Sicurezza, Patrimonio, Ecologia ed Ambiente**;
- **GUERRA MATTEO**, Assessore Comunale con delega ai **Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata**, dimissionario in data 16/1/2021

BISSOLI LARA, Assessore Comunale con delega alle **“Attività Produttive”**
Decreto di nomina sindacale n. 1 in data 19/1/2021 in sostituzione di Guerra Matteo:

Incarichi di collaborazione conferiti dal Sindaco a Consiglieri Comunali per le materie a fianco di ognuno indicate:

- Consigliere Comunale Bissoli Lara – Attività produttive.-
- Consigliere Comunale Valle Renzo – Associazionismo e Protezione Civile.-
- Consigliere Comunale Prati Edoardo - Politiche Giovanili.-
- Consigliere Comunale Favalli Nicolò – Partecipazione della cittadinanza ed Innovazione Tecnologica.

Gli incarichi assegnati non determinano deleghe di funzioni e/o poteri di firma a rilevanza esterna.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Anno 2016 (da giugno)	Atti deliberati n. 43
Anno 2017	Atti deliberati n. 65
Anno 2018	Atti deliberati n. 57
Anno 2019	Atti deliberati n. 43
Anno 2020	Atti deliberati n. 49
Anno 2021 fino al 16/08/2021	Atti deliberati n. 30

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Anno 2016 (da giugno)	Atti deliberati n. 39
Anno 2017	Atti deliberati n. 48
Anno 2018	Atti deliberati n. 43
Anno 2019	Atti deliberati n. 44
Anno 2020	Atti deliberati n. 35
Anno 2021 fino al 16/08/2021	Atti deliberati n. 32

In conformità dell'art. 17 del vigente Statuto Comunale, il Sindaco in collaborazione degli Assessori ha definito le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentandole al Consiglio Comunale nella seduta del 27.09.2016.

Con Deliberazione n. 33 del 27.09.2016, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le Linee programmatiche di mandato 2016/2021, presentate dal Sindaco;

UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

L'Unione dei Comuni Destra Adige è stata costituita con atto notarile redatto in data 7 marzo 2000 dinanzi al notaio Lamberto Casalini di Cerea, in forma pubblica, sottoscritto dai Sindaci delle Amministrazioni comunali partecipanti (Comuni di Angiari, Roverchiara, San Pietro di Morubio, Isola Rizza) e che tale atto è stato registrato in data 20 marzo 2000 presso l'ufficio delle Entrate di Legnago rep. n. 247 serie I^A.

A far data dal 1° gennaio 2016, è stato deliberato il trasferimento - all'Unione dei Comuni Destra Adige di tutte le funzioni fondamentali di cui al D.L. n. 78/2010, con conseguente trasferimento di tutte le risorse umane dei comuni facenti parte dell'Unione.

In data 12.07.2018 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'attuazione del trasferimento delle funzioni fondamentali, rep. n. 13.

Dal 1° gennaio 2020 restano a far parte dell'Unione dei Comuni Destra Adige solo i comuni di San Pietro di Morubio ed Isola Rizza, a seguito dei successivi recessi dei comuni di Angiari e Roverchiara.

Occorre chiarire che, avendo il comune di San Pietro di Morubio trasferito tutte le funzioni e il personale dipendente all'Unione dei Comuni a far data dal 1° gennaio 2016, tutti i servizi vengono gestiti in forma associata dagli uffici dell'Unione e, conseguentemente, la maggior parte degli atti e dei provvedimenti amministrativi sono adottati dagli organi di indirizzo politico e dai responsabili dell'Unione, ciascuno per le proprie competenze (politiche e gestionali). Per avere una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, occorrerà fare riferimento anche all'attività amministrativa dell'Unione dei Comuni.

CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

Il vigente Statuto dell'Unione, aggiornato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 4 GIUGNO 2016, ed in particolare l'art. 14 prevede che *"il Consiglio dell'Unione è composto da dodici consiglieri, eletti in secondo grado dai Consigli Comunali dei Comuni partecipanti all'Unione stessa, scegliendo i membri da eleggere in seno ai rispettivi consigli, in misura proporzionale alla popolazione complessiva di ciascun Comune, come stabilito al comma 2 e fatto salvo quanto previsto al comma 4. 2. Ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti spetta nominare tre componenti, fra cui il Sindaco come membro di diritto, più un consigliere di maggioranza e uno di minoranza"*.

Il Comune di San Pietro di Morubio, subito dopo le elezioni amministrative, ha provveduto alla nomina dei Componenti del Consiglio dell'Unione Destra Adige (all'epoca costituita con i Comuni di Angiari, Isola Rizza e Roverchiara), con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 16/6/2016.

Avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i componenti del consiglio dell'Unione sono in numero di tre e sono:

- **VINCENZI CORRADO** Sindaco del Comune di San Pietro di Morubio –membro di diritto-
- **MALASPINA GIORGIO** in rappresentanza della maggioranza
- **GRELLA GIANLUCA** in rappresentanza della minoranza

Sostituito a seguito dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale in data 23/4/2019 con Deliberazione C.C. n. 16 in data 02/05/25019

- **VERGADINI JESSICA** in rappresentanza della minoranza

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE :

Anno 2016	Atti deliberati n. 17 da giugno 2016
Anno 2017	Atti deliberati n. 21
Anno 2018	Atti deliberati n. 25
Anno 2019	Atti deliberati n. 36
Anno 2020	Atti deliberati n. 26
Anno 2021 fino al 17/08/2021	Atti deliberati n. 13

GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

Insedimento 06-07-2016

1.	ISOLANI LORETA	PRESIDENTE
2.	MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE
3.	BONOMO VINCENZO	ASSESSORE
4.	BONINSEGNA SILVANO	ASSESSORE

Deliberazione Consiglio dell'Unione dei Comuni Destra Adige (U.C.D.A.) n. 8 del 4/8/2016 di comunicazione del Presidente al Consiglio dell'U.C.D.A. Isolani Loreta circa la composizione della Giunta dell'Unione, con le varie deleghe attribuite a ciascun assessore, con proprio provvedimento prot. n. 6646 del 7.7.2016:

- Assessore Boninsegna Silvano, con delega a: organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani; Protezione Civile;
- Assessore Giorgio Malaspina, con delega a: Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali;
- Assessore Bonomo Vincenzo, con delega a: Catasto; Polizia Municipale.

Variatione composizione Giunta 02-01-2017 (recesso del Comune di Angiari dall'Unione dei Comuni Destra Adige con effetto a partire dal 1° gennaio 2017 RIF. Deliberazione di Consiglio dell'U.C.D.A. n. 19 del 13/12/2016)

1.	ISOLANI LORETA	PRESIDENTE
2.	MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE
3.	BONINSEGNA SILVANO	ASSESSORE

Variazione composizione Giunta 24-05-2018

1.	BONINSEGNA SILVANO	PRESIDENTE
2.	MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE

Variazione composizione Giunta 07-06-2018

1	BONINSEGNA SILVANO	Presidente
2	MALASPINA GIORGIO	Vicepresidente
3	ISOLANI LORETA	Assessore

Rif. Deliberazione Consiglio n. 10 del 28/7/2018 il Presidente Boninsegna Silvano comunica al Consiglio la composizione della Giunta dell'Unione, con le varie deleghe attribuite a ciascun assessore, con proprio decreto n. 1 del 19.6.2018:

Assessore Malaspina Giorgio , Vice-Presidente, con l'incarico di sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, con delega a: bilancio, personale, cultura e sociale;

Assessore Isolani Loreta con delega all'ambiente, scuola, commercio e attività produttive.

Variazione composizione Giunta 01/01/2019

1	BONINSEGNA SILVANO	Presidente
2	MALASPINA GIORGIO	Vicepresidente
3	ISOLANI LORETA	Assessore

Variazione composizione Giunta 01/01/2020 (recesso del Comune di Roverchiara dall'Unione dei Comuni Destra Adige dall'01/01/2020 rif. Deliberazione Consiglio UCDA n. 24 del 13/11/2019)

Variazione composizione Giunta 01/01/2020

1	BONINSEGNA SILVANO	Presidente
2	MALASPINA GIORGIO	Vicepresidente

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE:

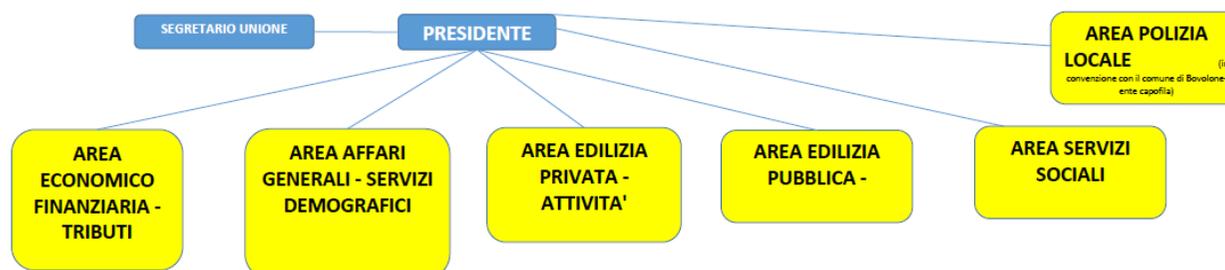
Anno 2016	Atti deliberati n. 37	da giugno 2016
Anno 2017	Atti deliberati n. 59	
Anno 2018	Atti deliberati n. 76	
Anno 2019	Atti deliberati n. 74	
Anno 2020	Atti deliberati n. 95	
Anno 2021 fino al 27/07/2021	Atti deliberati n. 37	

1.3.1 - Struttura organizzativa

A decorrere dal 01.01.2016 a seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'Unione dei Comuni destra Adige tutte le risorse Umane sono state trasferite presso la medesima Unione.

La struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni destra Adige è stata riorganizzata con delibera GU n. 2 del 18.01.2017 , successivamente modificata con deliberazioni della GU n. 73 del 21.12.2019 e n. 95 del 31.12.2020.

Attualmente la stessa prevede n. 6 distinte aree organizzative a cui afferiscono i relativi servizi/uffici, come rappresentati nell'organigramma sotto riportato:



ORGANIZZAZIONE AL 31/12

Personale in servizio	2016 Isola Rizza, Angiari San Pietro Morubio Roverchiara	2017 Isola Rizza, San Pietro, Roverchiara	2018 Isola Rizza, San Pietro, Roverchiara	2019 Isola Rizza, San Pietro, Roverchiara	2020 Isola Rizza, San Pietro
Posizioni Organizzative	08	08	08	07	06
Dipendenti a tempo indeterminato cat D	05	03	03	02	01
Dipendenti a tempo indeterminato cat C	26	22	21	20	12
Dipendenti a tempo indeterminato cat B	08	04	05	05	04
TOTALE	47	37	37	34	23

La razionalizzazione ed il contenimento della spesa del personale in termini numerici della dotazione organica ha portato al seguente risultato:

- Dotazione organica al 31.12.2020: n. 23 posti coperti e n. 02 vacanti.

Nella vigente dotazione organica non si rilevano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune non risulta essere stato Commissariato nel periodo del presente mandato;

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune non risulta aver dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L ;

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

Geograficamente il comune di San Pietro di Morubio si trova in Veneto, in provincia di Verona, a circa 24 chilometri a sud-est rispetto a quest'ultima. E' facilmente raggiungibile in quanto si trova ad una delle uscite della strada statale 434 che collega Verona a Rovigo.

Dal punto di vista produttivo il Comune appartiene al Distretto del Mobile Classico della Bassa Veronese che si sviluppa nella parte meridionale della Regione Veneto e che territorialmente insiste sulle Province di Verona, Padova e Rovigo. La produzione del mobile ed settore agricolo attualmente rappresentano le principali fonti occupazionali per la gente del posto.

Sebbene l'agricoltura abbia sempre mantenuto un ruolo primario, fin dagli anni '60 sono sorte industrie del legno, di mezzi agricoli che si sono ingrandite assumendo un importante ruolo, non solo nell' economia del paese, ma anche della regione.

La posizione geograficamente strategica dal punto di vista infrastrutturale e la vocazione produttiva dell'area hanno fatto sì che nel corso degli anni '80 si sia sviluppata un'ampia zona industriale lungo la SS 434 (0,43 km quadrati), nella quale si sono insediate numerose altre attività industriali ed artigianali, in alcuni casi di aziende leader di settore. Per questo la mano d'opera assorbita proviene gran parte anche dai paesi vicini.

Inoltre nei primi anni del 2000 si è sviluppata anche una zona commerciale, con l'insediamento di medie strutture di vendita.

Dal 07/03/2000, il comune di San Pietro di Morubio partecipa, insieme al comune di Isola Rizza, all'Unione Comuni Destra Adige. Avendo trasferito tutte le funzioni e il personale dipendente all'Unione a far data dal 1° gennaio 2016, tutti i servizi vengono gestiti in forma associata dagli organi di indirizzo politico e dai responsabili dell'Unione, ciascuno per le proprie competenze (politiche e gestionali).

Alcune osservazioni conclusive.

Come è stato detto, sin dal 2000 il comune di San Pietro di Morubio fa parte dell'Unione dei Comuni Destra Adige. L'Unione ha rappresentato una modalità di gestione associata dei servizi che ha avuto sicuramente alcuni aspetti positivi, soprattutto in termini di ottimizzazione delle risorse umane. La collaborazione di questi anni ha creato importanti sinergie tra i pochi dipendenti degli enti, soprattutto dopo che sono confluiti nella dotazione organica dell'Unione (dal 1° gennaio 2016). Tuttavia ha fatto rilevare anche molte criticità perlopiù legati alla difficoltà di mettere insieme realtà amministrative molto diverse tra di loro, alla difficoltà di coordinare la programmazione politica delle diverse amministrazioni (originariamente quattro per arrivare a due a partire dal 2020) e alla necessità, spesso, di dover adottare i provvedimenti amministrativi per ciascun ente, i comuni associati e l'unione, andando ad appesantire l'attività amministrativa degli uffici; pensiamo solamente agli atti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria e ai provvedimenti connessi. Un'altra difficoltà riscontrata è stata quella di dover spesso applicare disposizioni normative nate per i Comuni e che mal si adattavano alla realtà delle Unioni.

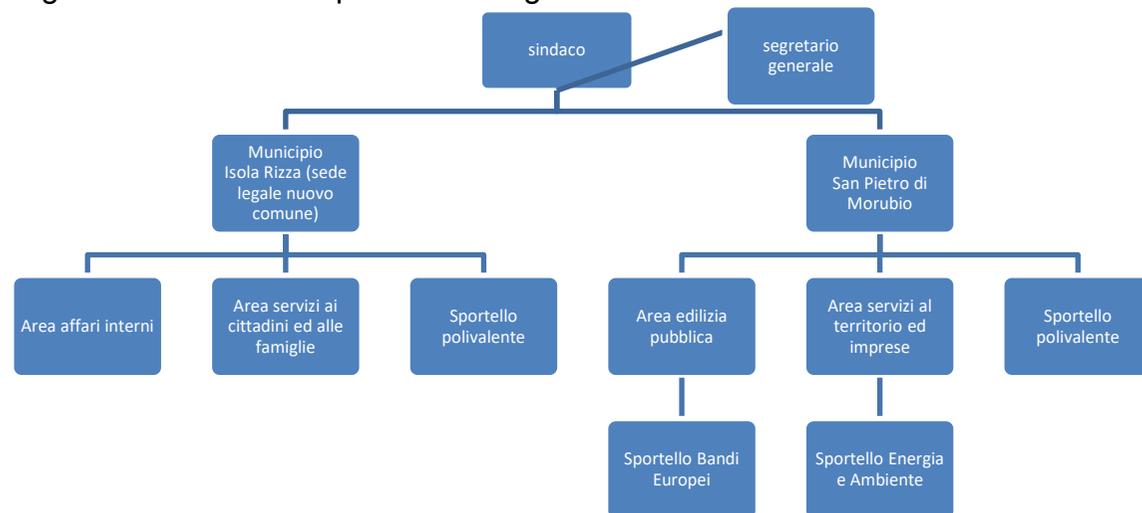
Pertanto, nell'intento di superare tali criticità e suggellare l'antica collaborazione tra i due comuni rimasti in Unione, quelli di San Pietro di Morubio ed Isola Rizza, con rispettive deliberazioni dei Consigli Comunali n. 32 del 13.11.2019 e n. 26 del 13.11.2019 veniva approvato lo studio di fattibilità e richiesto alla Regione Veneto di variare le circoscrizioni comunali per fusione dei due comuni e costituzione di un nuovo comune da denominarsi: "Borgo Veronese" (legge regionale 24.12.1992 n. 25)

Lo studio di fattibilità presentato dalla società Maggioli s.p.a., infatti ha evidenziato che le due realtà comunali presentano molte similitudini considerando i seguenti diversi aspetti:

- le caratteristiche demografiche e socio-economiche dei territori interessati dal processo di fusione;
- le realtà organizzative ed economico-contabili delle singole Amministrazioni Comunali interessate alla fusione, anche con riferimento alla qualità e quantità dei servizi erogati;

- gli effetti che il processo di fusione potrebbe generare sulla riorganizzazione delle strutture comunali, sul bilancio del nuovo ente e sull'allocazione delle risorse, sull'offerta di servizi pubblici;
- le modalità di informazione ai cittadini;
- i benefici economici e non economici che la fusione dei due Comuni può generare;

In vista del referendum per la fusione, previsto per il mese di ottobre 2020, le amministrazioni comunali si sono adoperate per far conoscere ai cittadini ed ai diversi portatori di interessi il progetto di fusione. La struttura organizzativa del nuovo Comune denominato: "Borgo Veronese" aveva previsto la seguente articolazione:

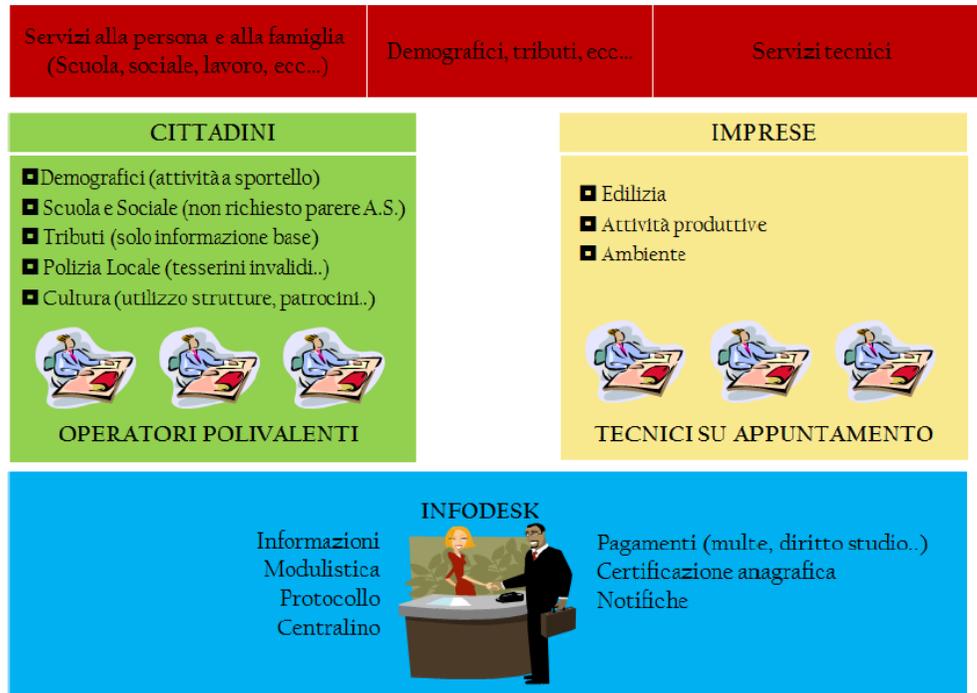


Con la previsione di creare in entrambe le attuali sedi municipali un innovativo sistema di accoglienza per i cittadini, in cui andare a convogliare tutte le richieste riguardanti servizi demografici, istruzione, sociale ecc., sul modello di uno Sportello Polivalente.

Gli obiettivi dello Sportello Polivalente sono i seguenti:

- semplificare il rapporto con i cittadini
- realizzare un punto unico di contatto (fisico, telefonico, telematico) distribuito sulle due sedi
- offrire più alternative di fruizione (orario prolungato con preesere, sabato mattina)
- essere differenziato per segmenti omogenei di fruitori (es. imprese, cittadini...)
- innovare profondamente il rapporto con i cittadini.

Fig. 3.6 – Modello organizzativo di Sportello Polivalente e Polifunzionale



Considerato che il Referendum Regionale Consultivo del 25.10.2020 per la Costituzione del nuovo comune denominato **“Borgo Veronese”** mediante la fusione tra i Comuni di San Pietro di Morubio e di Isola Rizza ha avuto esito negativo, la riorganizzazione prevista è stata attuata solo in modo parziale.

Si è, in ogni caso, proceduto, con deliberazioni della GU n. 73 del 21.12.2019 e n. 95 del 31.12.2020, ad una revisione dell’assetto organizzativo dell’ente, che ha portato a all’accorpamento delle aree che dalle dieci esistenti al 1° gennaio 2016, sono diventate sei a far data dal 1° gennaio 2021, accompagnata da una diversa distribuzione delle funzioni e dei servizi e da una coerente redistribuzione del personale, al fine di ottenere integrazione, coordinamento e omogeneità di competenze, nonché interazione tra le professionalità presenti, assolutamente necessari in carenza di adeguate risorse umane conseguente ai vincoli legislativi alla spesa del personale e ai vincoli finanziari. Il tentativo è stato quello di rendere la macchina amministrativa più efficiente e più adeguata alle mutate esigenze funzionali dell’ente, per meglio corrispondere alle aspettative della collettività amministrata, pur in presenza di limitate risorse umane.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO	Prov.	VR
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

STATUTO COMUNALE

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 28/03/2001, esecutiva a norma di legge, e ss.mm.ii. di cui alla Deliberazione consiliare n. 5 del 23/1/2003.

REGOLAMENTI COMUNALI ADOTTATI dal Consiglio Comunale:

numero data oggetto

28	29/07/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
22	12/04/2017	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
23	12/04/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.
47	28/11/2017	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1-TER DEL D.P.R. 380/2001.
14	30/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INGIUNZIONE FISCALE R.D. N. 639/1910.
6	05/08/2020	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE. LEGGE REGIONALE VENETO 4.3.2010 N. 18.
7	05/08/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.
8	05/08/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160.
20	28/10/2020	NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'INTESA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1-SEXIES DEL DPR 380/2001 E S.M.I.. NONCHÉ DELLE DGRV N. 1896/2017 E N. 669/2018. APPROVAZIONE.

3 27/01/2021 REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA LEGGE N.160/2019, ARTT. 816-836 - APPROVAZIONE

5 27/01/2021 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI AI SENSI DELLA LEGGE N.160/2019, ARTT. 837-845 - APPROVAZIONE

REGOLAMENTI COMUNALI ADOTTATI dalla Giunta Comunale:

numero data oggetto

53 09/11/2016 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 7/2003. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

57 19/12/2018 PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

3 13/02/2019 ADESIONE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OGD VERONA

41 12/11/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

9 25/03/2021 DETERMINAZIONI PREZZI CONCESSIONI CIMITERIALI E CRITERI ASSEGNAZIONE IN CONFORMITA' AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE.

Si rappresenta che, con:

- deliberazioni di Consiglio dell'Unione dei Comuni Destra Adige n. 17 in data 30.11.2015 e n. 5 in data 30.05.2018, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata la "Convenzione per l'attuazione del trasferimento delle funzioni fondamentali previste dal D.L. n. 95/2012, art. 19 comma 1, lettera a)", e quindi è stato recepito il trasferimento all'Unione dei Comuni Destra Adige di tutte le funzioni in capo ai singoli Comuni aderenti.
- Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni Destra Adige n. 29 del 23.12.2015, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo schema organizzativo e relativo organigramma del personale dipendente dell'Unione dei Comuni Destra Adige, prevedendo l'istituzione di nuovi settori organizzativi.
-

Come è stato già esposto in precedenza, avendo il comune di San Pietro di Morubio trasferito tutte le funzioni e il personale dipendente all'Unione dei Comuni a far data dal 1° gennaio 2016, tutti i servizi vengono gestiti in forma associata dagli uffici dell'Unione e, conseguentemente, la maggior parte degli atti regolamentari sono adottati dagli organi di indirizzo politico dell'Unione. Per avere una descrizione dettagliata delle principali attività normative svolte durante il mandato, occorrerà fare riferimento anche all'attività amministrativa dell'Unione dei Comuni.

La stessa considerazione va fatta per l'attività contrattuale. Mentre le risorse di parte capitale ed il patrimonio restano di norma nei bilanci dei singoli enti e conseguentemente la relativa attività contrattualistica, le risorse di parte corrente a cui afferiscono i servizi e le forniture, sono allocate nel bilancio dell'unione e la relativa contrattualistica risulta quindi in capo all'Unione.

REGOLAMENTI ADOTTATI dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Destra Adige:

numero data oggetto

14 30/11/2016 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

2 12/04/2017 MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

9 24/05/2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.

3 30/05/2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INGIUNZIONE FISCALE R.D. N. 639/1910.

4 17/06/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE MEDIA PIANURA VERONESE DISTRETTO VR 5 C

16 29/09/2020 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.

REGOLAMENTI ADOTTATI dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Destra Adige:

numero data oggetto

38 31/08/2016 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI. ATTO D'INDIRIZZO ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

- 51 26/10/2016 ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E PER L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA PREMIALE DELL'UNIONE COMUNI DESTRA ADIGE.
- 59 13/12/2016 RETIFICA DELIBERA G.U. N. 38 del 31.08.2016 AVENTE AD OGGETTO "ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI. ATTO D'INDIRIZZO ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO".
- 24 10/05/2017 CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-INDIVIDUAZIONE PERSONALE DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE ALL'ORGANO DI CONTROLLO DEGLI ATTI, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DELL'U.C.D.A.
- 37 04/08/2017 REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI DELL'UNIONE. INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 3, COMMA 1 E ATTO DI INDIRIZZO AI RESPONSABILI DEI SERVIZI.
- 38 30/08/2017 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI DELL'UNIONE
- 22 24/05/2018 REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY (GDPR) UE/2016/679. ATTO DI INDIRIZZO.
- 44 25/09/2018 MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO
- 66 19/12/2018 REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016. APPROVAZIONE.
- 15 09/05/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
- 25 20/06/2019 APPROVAZIONE ART. 10 COMMI 3 E 4 DEL REGOLAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE APPROVATO CON DELIBERA DI G.U. N. 15 DEL 09/05/2019.
- 65 12/11/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (A1/A8/A9)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	5,8 per mille
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €	200 €	200 €	200 €
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	9,4 per mille
Terreni agricoli non condotti	7,6 per mille				
Immobili gruppo D	7,6 per mille (quota stato)	8,9 per mille (di cui 7,6 quota stato)			
Fabbricati rurali e strumentali	/	/	/	/	1 per mille

2.2.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	/
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €	200 €	200 €	/
Altri immobili	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	1,8 per mille	/
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	/

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI-C	TARI-C	TARI-C	TARI-C	TARI-C
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap	89,27	90,28	91,60	95,84	

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è una procedura di verifica operante a servizio dell'organizzazione, con la precipua finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Poiché il Comune di Isola Rizza ha trasferito tutte le funzioni e il personale dipendente all'Unione dei Comuni Destra Adige a far data dal 1° gennaio 2016, i controlli sono svolti nell'ambito dell'Unione e non più nell'ambito del singolo ente.

Il Regolamento sui Controlli Interni è stato approvato con deliberazione consiliare dell'U.C.D.A. n. 5 del 04 giugno 2016, esecutiva, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 07 dicembre 2012 n. 213;

In particolare, l'art. 10 del predetto Regolamento:

“Articolo 10 – Oggetto del controllo

1. L'organo di controllo di cui all'art. 9 comma 1 sottopone a controllo successivo con cadenza, di norma, semestrale le determinazioni, le ordinanze, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

2. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta, con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

3. L'attività è svolta sotto la direzione del presidente dell'organo di controllo di cui al comma 9 (segretario comunale dei comuni avente maggiore anzianità di servizio) e in ogni caso, dovrà garantire:

- a) che in ogni esercizio vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- b) che siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti;
- c) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- d) la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente.

4. Entro il mese di febbraio e in sede di prima applicazione entro 15 gg. dall'approvazione del regolamento, il presidente dell'organo, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

5. Al fine di garantire lo svolgimento imparziale dell'attività di controllo il presidente dell'organo di controllo presenterà, ad inizio esercizio, ai responsabili di servizio, l'attività di controllo programmata ed i parametri di riferimento o standards che verranno, da questa, utilizzati.”

Nel corso delle varie annualità sono stati prodotti i seguenti atti:

- Piano Biennale Controlli interni 2017/2018 comunicato ai Responsabili di Area con prot. n. 3915 del 24.04.2017.
- Deliberazione di Giunta n. 24 del 10.05.2017 “Controlli successivi di regolarità amministrativa-individuazione personale di supporto e collaborazione all'organo di controllo degli atti, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Regolamento sui controlli interni dell'U.C.D.A.
- Verbale prot. 8579/2018 di controllo successivo amministrativo gennaio/dicembre 2017
- Determinazione Piano Biennale 2017-2018 dei controlli successivi
- Relazione annuale anno 2018 prot. n. 5714 del 18.11.2020
- Relazione annuale anno 2019- 1° semestre 2020 prot. 981 del 24.02.2021
- Verbale prot. 891/2021 di controllo successivo amministrativo 2019 e 1° semestre 2020
- Relazione annuale anno 2019, prot. 981 del 24/02/2021
- Piano Biennale Controlli interni 2021-2022 determinazione U.C.D.A. n. 29 del 18.03.2021.

Nell'ambito dell'attività dei controlli interni vengono inviate delle schede ai responsabili delle aree con puntuali indicazioni anche di tipo operativo per superare e correggere le criticità rilevate.

2.3.2 - Controllo di gestione:

- **Personale:**

Non è stata effettuata alcuna assunzione in quanto dal 01.01.2016 tutto il personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni destra Adige. Dal 1° gennaio 2016 sono confluite in Unione tutte le funzioni ed i dipendenti dei comuni appartenenti all'Unione stessa: Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio;

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 60 del 13.12.2016 avente ad oggetto "Art. 13 c.c.n.l. 22/01/2014 - disciplina delle risorse decentrate - costituzione fondo anni 2016 - 2017 – 2018" con la quale, a seguito del trasferimento di tutti i dipendenti dai singoli enti all'unione, si è provveduto alla costituzione del fondo dell'unione stessa assorbendo le risorse a disposizione per la contrattazione decentrata di tutte le amministrazioni facenti parte dell'Unione;

Con determinazione n. 152 del 15.09.2016 veniva costituito il fondo del 2016 dell'Unione dei Comuni destra Adige in base all'ammontare delle risorse confluite dalle singole amministrazioni appartenenti all'Unione relative all'anno 2015, ultima annualità disponibile;

Con decorrenza 01/01/2017 a seguito della Delibera CU n. 19 del 13.12.2016 l'unione ha approvato l'uscita del Comune di Angiari con il conseguente ri-trasferimento dei dipendenti transitati nel 2016.

Considerata l'importanza dell'operazione del trasferimento di funzioni e soprattutto delle risorse umane sia dai singoli comuni all'Unione che successivamente dall'Unione al Comune di Angiari a seguito della sua uscita si è resa necessaria una verifica straordinaria degli effetti di tali operazioni sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate con particolare riferimento alla determinazione dei vincoli alle risorse contenute dapprima nell'art. 1, c. 236, della L. 208/2015 e poi nell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 e si procedeva quindi con determinazione n.360 del 29.12.2017 alla "Ricostituzione fondo delle risorse decentrate anni 2016 – 2017";

Successivamente con delibera CU n. 24 del 13.11.2019 l'Unione ha approvato l'uscita del Comune di Roverchiara con decorrenza 01.01.2020;

A Seguito dell'uscita del Comune di Roverchiara dall'Unione dei Comuni destra Adige, con la delibera GU n. 45 del 17.10.2019 è stato approvato un accordo tra l'Unione e il Comune di Roverchiara in forza del quale vengono identificati i dipendenti che transitano al Comune di Roverchiara e quantificate le facoltà assunzionali trasferite al comune uscente e corrispondenti alla cessazione di n. 1 cat. C e n. 1 cat. B; una ulteriore capacità assunzionale corrispondente ad 1 cat. B è riferita ad un dipendente proveniente dal Comune di Roverchiara nel 2016 e cessato per pensionamento in data 31/12/2019;

Inoltre con Delibera GU n. 52 del 28.11.2019 viene integrato il suddetto accordo a seguito del trasferimento per mobilità di un agente di P.L. prevedendo il trasferimento di una ulteriore capacità assunzionale corrispondente alla cat. C;

Nel corso del presente mandato sono state concesse le seguenti mobilità al personale dipendente:

- B.S – Agente Polizia Locale - decorrenza 01.07.2017 presso il Comune di Villafranca di Verona - delibera GU n. 22 del 26.04.2017;
- G.S. – Istruttore Amministrativo - decorrenza 01/01/2018 presso il Comune di Buttapietra delibera GU n. 55 del 12.12.2017;
- M.N. – Agente Polizia Locale - decorrenza 01.12.2019 presso il Comune di Gazzo veronese delibera GU n. 51 del 28.11.2019;
- B.E. – Istruttore Direttivo - decorrenza 01.03.2020 presso il Comune di Villafranca di Verona delibera n. 33 del 31.07.2019;
- A.V.- Istruttore Tecnico - decorrenza 01.01.2020 presso il Comune di Cerea delibera GU n. 34 del 31.07.2019;

Sono state effettuate inoltre le seguenti assunzioni:

- P.A. – Collaboratore Amministrativo - decorrenza 12.10.2020 presso Area Affari Generali – determinazione n. 139 del 12.10.2020;
- S.M.V. – istruttore Direttivo - decorrenza 02.11.2020 Area Economico Finanziaria-Tributi – determinazione n. 162 del 02.11.2020;

• Lavori pubblici:

ELENCO LAVORI PUBBLICI REALIZZATI DAL 2016 AL 2020

2016

1	Modifica rotatoria circonvallazione sud	€ 9.300
2	Ribitumatura strade comunali (Via Bosco/Martella, Via Belbrolo, Via Borgo e Via IV Novembre)	€ 98.500

2017

1	Realizzazione di alcune modifiche interne a "Villa Gobetti"	€ 4.200
2	Rifacimento copertura "Palazzo dello Stile"	€ 65.000
3	Rifacimento marciapiedi in Via Gobetti	€ 82.000
4	Eliminazione barriere architettoniche nel cimitero del capoluogo	€ 86.500

5	Modifica parcheggio piazzale Alpini -Bonavicina	€ 5.350
---	---	---------

2018

1	Ciclopedonale di collegamento San Pietro - Bonavicina	€ 375.000
2	Rifacimento copertura cimitero Bonavicina e sostituzione copertura in eternit del magazzino comunale	€ 74.000

2019

1	Ribitumatura tratto di Via Vialarga	€ 50.000
2	Manutenzione straordinaria mediante rifacimento della pavimentazione di Via Lucche	€ 80.000
3	Acquisto giochi per parco	€ 19.500
4	UNIONE- Ribitumatura strade comunali (Via V.Veneto marciapiedi compresi e Via Fossa)	€115.000
4	UNIONE – Realizzazione fibre ottiche ed allestimento centrali operative (opera finalizzata al collegamento in fibra fra comuni ed anche per la trasmissione delle immagini delle telecamere alla centrale operativa di Bovolone)	€ 270.000 (complessivi)
5	Esumazioni ed estumulazione straordinarie	€ 22.800

2020

1	Ampliamento illuminazione pubblica (Via Belbrolo , Via Onni e Parco Via Mozambani)	€ 8.000
2	Realizzazione impianto fotovoltaico da 20 Kw sulla copertura di un edificio comunale presso l'impianto sportivo di Bonavicina	€ 50.000
3	Sostituzione impianto di illuminazione del campo sportivo di Bonavicina con tecnologia a "Led"	€ 120.000
4	UNIONE – Acquisto giochi per parchi	€ 24.500

• Gestione del territorio:

Negli anni 2016 – 2020 sono state istruite tutte le pratiche edilizie pervenute all'Unione Destra Adige. In particolare:

N. permessi costruire rilasciati	2016	2017	2018	2019	2020
San Pietro di Morubio	11	15	18	11	12

N. DIA/SCIA/SCIA agibilità istruite	2016	2017	2018	2019	2020
San Pietro di Morubio	25	39	68	53	39

I tempi medi di istruttoria e rilascio sono stati entro i limiti di legge (30/60 giorni dalla presentazione).

Negli anni 2016 - 2020 sono inoltre state adottate e approvate n. 8 varianti urbanistiche al Piano degli Interventi. Nell'anno 2021 è stata adottata una ulteriore variante urbanistica puntuale.

• **Istruzione pubblica:**

Si veda la successiva sezione Scuola/Sport/Cultura/Biblioteca

• **Ciclo dei rifiuti:**

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, compresa la riscossione della TARI, è stata affidata alla società in house ESACOM S.p.A. con Delibera C.C. n. 22/2014.

L'amministrazione ha proseguito nella lotta verso l'abbandono di rifiuti, attraverso l'attività settimanale di monitoraggio del territorio e raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le aree di proprietà comunale attraverso il personale esterno. Si è inoltre sottoscritta convenzione con ANAS Spa per la suddivisione dei costi di rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulle piazzole della S.S. 434 Transpolesana.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti urbani sono state raggiunte le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

Percentuale raccolta differenziata	2016	2017	2018	2019	2020
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

San Pietro di Morubio	85,98 %	87,36 %	86,51 %	83,90 %	79,80 %
-----------------------	---------	---------	---------	---------	---------

• Sociale:

POLITICHE SOCIALI

DAL 01/01/2016 TUTTE LE FUNZIONI DEL COMUNE SONO STATE TRASFERITE ALL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE DI CUI FA PARTE IL COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Sono state attuate azioni rivolte a Famiglie, Anziani, Disabili, Adulti in condizioni di fragilità e/o a rischio di marginalità sociale attraverso:

- * il "Servizio Sociale Professionale"
- * Contributi economici ad integrazione del reddito per le persone/nuclei famigliari in difficoltà
- * Contributi annuali Nazionali erogati dall'INPS "Assegno di Maternità" e "Assegno al Nucleo Familiare"
- * Contributi Regionali destinati alle Famiglie e/o alle Persone quali:
 - ✓ "Famiglie Numerose o con parti trigemellari - Famiglie Monoparentali" di cui alle D.G.R. n. 1650/2016 e D.G.R. n. 865/2018
 - ✓ "Famiglie in difficoltà" di cui alla D.G.R. n. 705/2019
 - ✓ "Famiglie Fragili" di cui alla D.G.R. n. 1309/2020
 - ✓ "Assegno Prenatale" di cui alla D.G.R. n. 1204/2020
 - ✓ "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD) a favore di persone Non Autosufficienti assistite a domicilio
 - ✓ Eliminazione Barriere Architettoniche
 - ✓ Sostegno all'Affitto
- * Integrazione rette per gli inserimenti in strutture protette di persone Non Autosufficienti" o di "Persone a rischio di marginalità sociale" prive di rete parentale o con una rete familiare fragile non in grado di provvedere
- * Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- * Punto Prelievi Ematochimici con la "Fondazione Gobetti" di San Pietro di Morubio
- * Servizio Trasporto Sociale
- * Soggiorni Climatici e Cure Termali.

Da Luglio 2019 è in atto un Protocollo d'Intesa tra l'Unione dei Comuni Destra Adige con i soggetti del territorio del Terzo Settore, precisamente con la Fondazione "Gobetti, la Fondazione "Luigi Ferrari" e l'Associazione "Tribunale per i Diritti del Malato e dell'Anziano di Oppeano OdV" per la "Co-progettazione e Co-gestione di Progetti sperimentali sociali e socio-assistenziali di valorizzazione, sviluppo di rete sociale e supporto alla continuità assistenziale nei confronti di persone prive di adeguata rete familiare e sociale o con disabilità anche acquisite, o in situazione di disagio, difficoltà e/o marginalità sociale".

All'interno di questa Progettualità sperimentale sono confluite alcuni interventi ed attività (es. la cura della persona a domicilio, i Trasporti Sociali effettuati dai Volontari, i Prelievi ematochimici presso la Fondazione "Luigi Ferrari e la Fondazione "Gobetti", ...).

Nel 2020 è stato approvato il Progetto "Domiciliarità 2.0 – Innovazioni nella gestione, cura e valorizzazione della persona anziana a domicilio" presentato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera e finanziato dalla Fondazione "CARIVERONA" a cui l'Unione dei Comuni Destra Adige ha dato l'adesione.

Dal 2016 è attivo un Progetto tra l'Unione dei Comuni Destra Adige ed il Gruppo Prevenzione del SERD dell'Azienda ULSS 9 Scaligera per attività di sensibilizzazione e di prevenzione per l'uso di sostanze alcoliche, svolte nelle classi Seconde e Terze della Scuole Secondarie di 1° Grado.

PIANO CONTRASTO ALLA POVERTA'

A partire dal 2016 sono state realizzate le azioni e gli interventi necessari alla realizzazione delle:

- Politiche Nazionali con l'attuazione delle normative relative al "SIA -Sistema di Inclusione Attiva", il "REI - Reddito di Inclusione" ed il "RdC - Reddito di Cittadinanza" per la quale è stata sottoscritta l'apposita Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'accesso e la gestione dei dati personali nella Piattaforma digitale GePI
- Politiche Regionali con l'adesione alle D.G.R. n. 1545/2018 – n. 1546/2018, n. 1106/2019 e n. 442/2020 relative al "Reddito di Inclusione (RIA), al Sostegno all'Abitare (SoA) ed alla Povertà Educativa (PE)" con l'integrazione del Fondo COVID-19 nella D.G.R. n. 442/2020.

Nel 2020 è stata stipulata dall'Unione dei Comuni Destra Adige la "Convenzione ex art. 30 per la gestione associata dei Servizi Sociali di cui ai Piani Nazionale e Regionali di contrasto alla Povertà tra i 25 Comuni dell'Ambito Territoriale DEL Comitato dei Sindaci del Distretto 3 ex Azienda ULSS 21 e Azienda ULSS 9 Scaligera" di cui il Comune di Legnago è l'Ente Capofila.

Sulla tematica della Povertà i Servizi Sociali collaborano con la Conferenza "San Vincenzo de Paoli" della Parrocchia di San Pietro di Morubio e con l'Associazione "Tribunale per i Diritti del Malato e dell'Anziano di Oppeano OdV" che ha la sede a Bonavicina, frazione del Comune di San Pietro di Morubio.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Sono state realizzate varie azioni quali:

1. Lo "Sportello Lavoro"

L'Unione dei Comuni Destra Adige dal 2016 ad oggi ha attivato questo servizio per favorire lo sviluppo di opportunità occupazionali per i cittadini ed in particolare per sviluppare dei percorsi di reinserimento lavorativo mirato, oltre che per rispondere ai bisogni di risorse

umane delle imprese.

Lo “Sportello Lavoro” è’ realizzato con il supporto dell’Agenzia Sociale “Lavoro & Società” e della Cooperativa Sociale “Energie Sociali Onlus” in collaborazione con i Servizi Sociali, attraverso la presenza settimanale, presso la sede dell’Unione dei Comuni Destra Adige, di un Operatore del Mercato del Lavoro.

2. L’Unione dei Comuni Destra Adige ha aderito a Progetti Regionali e Provinciali per percorsi di inclusione sociale e reinserimento in contesti lavorativi di persone fragili quali:
 - “Workfare Verona 2017/2018”
 - “Rete Provinciale Veronese per l’inclusione sociale 2017/2018” per il Bando regionale AICT (D.G.R. n. 1269/2017)
 - Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) per i Bandi Regionali di cui alle D.G.R. n. 624/2018 – D.G.R. n. 541/2019 e D.G.R. n. 16/2021
3. Nel 2020 è stata stipulata dall’Unione dei Comuni Destra Adige una Convenzione per l’Adesione al “Patto Territoriale per promuovere servizi e misure di Politica Attiva per il Lavoro e favorire l’inserimento ed il reinserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio socio-occupazionale” di cui il Comune di Legnago è l’Ente Capofila.
4. A partire dal 2016 sono state stipulate dall’Unione dei Comuni Destra Adige delle Convenzioni con l’Azienda ULSS 9 Scaligera per l’attivazione di Progetti di Tirocini di Inclusione Sociale di persone con disabilità in contesti lavorativi.

EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Il COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO ha avuto l’assegnazione di Fondi da parte del Governo per l’Emergenza da Covid-19 pertanto:

- in attuazione dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 relativa alle “Misure urgenti di solidarietà alimentare e di beni di prima necessità”, a partire dal Mese di Aprile 2020, ha provveduto sia all’emissione di “Buoni Spesa Solidali” da spendere nei “Negozii di Prossimità e nella Farmacia” del territorio comunale sia all’acquisto di “Gift Card” da spendere nei Supermercati della zona in quanto non presenti nel Comune di San Pietro di Morubio.
- Nell’anno 2021 in attuazione dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 relativa alle “Misure urgenti di solidarietà alimentare e di beni di prima necessità” e del D. L. n. 154/2020 art. 2 sta avviando una nuova raccolta di Domande per l’erogazione di “Buoni Spesa Solidali” nelle stesse forme dello scorso anno, rivolte alle Famiglie o Persone in difficoltà a causa dell’Emergenza Sanitaria da COVID-19 tutt’ora in corso.

SCUOLA/SPORT/CULTURA/BIBLIOTECA:

Il Comune, attraverso l'Unione dei Comuni Destra Adige, di cui fa parte, esercita diverse funzioni nel settore Scuola, Sport, Cultura. Relativamente ai servizi scolastici è stato garantito, in questo quinquennio, il trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne di San Pietro di Morubio e di Bonavicina e della scuola primaria e secondaria di primo grado, con due scuolabus che coprono l'intero territorio comunale ed è assicurato, mediante affidamento, dal Consorzio Eurobus di Verona.. Le domande e relativi pagamenti vengono raccolti e gestiti dal preposto Ufficio Scuola. I costi sostenuti per detto servizio, nell'ultimo anno scolastico, sono aumentati per i maggiori oneri dovuti alla sanificazione dei mezzi come da protocolli anti COVID-19. L'Amministrazione ha ritenuto, invece, nel corso degli anni, di mantenere pressoché invariate le tariffe del servizio. Ciò per non incidere negativamente sulle "tasche" delle famiglie.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, è intervenuta per promuovere e garantire:

- con apposite convenzioni contributi a sostegno della Scuola materna di San Pietro di Morubio "Don G. Fattori", al cui interno la stessa gestisce anche un servizio di Nido Integrato, per garantire un alto livello qualitativo dell'offerta formativa ed educativa. Con la Scuola dell'Infanzia "Marcello Pasti" di Bonavicina è stata confermata, negli anni, la convenzione con la quale il Comune assicura il trasporto scolastico, anche per i bambini che frequentano l'asilo;
- contributi a favore dell'Istituto Comprensivo "F.lli Sommariva" per spese di segreteria e Piano dell'Offerta Formativa. Il Comune nell'anno scolastico 2016/2017, attraverso la partecipazione ad un Bando della Fondazione CariVerona ha ottenuto un finanziamento di € 15.00,00 per il progetto di creazione all'interno del plesso scolastico di San Pietro di Morubio dell'"Aula 3.0". Tale contributo ha permesso l'acquisto di arredi e di attrezzature informatiche per la realizzazione di un Laboratorio informatico innovativo, zona biblioteca con possibilità di lezioni a classi aperte con didattica in modalità cooperative learning e peer to peer education, arrivando anche ad accogliere i bambini della scuola materna e primaria per attività laboratoriali;
- a seguito della Legge Regionale n. 18 del. 27/06/2016 la "fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse." è iniziata la predisposizione e distribuzione annuale (solitamente durante il mese di giugno) delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria presente nel Comune da parte dell'ufficio scuola;
- l'impegno e la liquidazione dei contributi erogati dalla Regione Veneto denominati "Contributo Regionale Buono Libri", per gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, attraverso raccolta/gestione/erogazione contributo ammesso delle singole pratiche;
- negli anni scolastici 2016/217 – 2017/2018 il progetto extra-scolastico in ambito sportivo con corsi di nuoto in convenzione con la piscina di Legnago;

- sono stati erogati contributi annuali alle varie associazioni sportive presenti nel territorio comunale al fine di sostenere le varie iniziative proposte e supportare il settore giovanile;
- la “Festa dei Nati” di benvenuto ai nuovi cittadini residenti nel Comune. Nell’anno 2020 è riconosciuto alle famiglie, per i bambini nati nell’anno 2019, un contributo economico di € 150,00 a nascituro;
- i premi studio “Alberto Caracciolo-Paolo Cappellari” agli alunni meritevoli, mediante accordo pubblico/privato, per gli alunni frequentanti la classe 5^a della scuola primaria e la classe 3^a della scuola secondaria di 1° grado del Comune;
- la rassegna teatrale organizzata e gestita dal Comitato Teatro, presieduto dall’Assessore alla Cultura/Sindaco in collaborazione con l’Associazione Caleidoscopio;
- i “Centri Estivi” per bambini e ragazzi (3-16 anni), organizzati nell’estate 2020, grazie al Contributo previsto dal D.L 34 del 19.05.2020 convertito dalla legge 77 del 17.07.2020, il quale ha stabilito che *“al fine di sostenere le famiglie, per l’anno 2020 una quota di risorse del Fondo Politiche per la Famiglia è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre: a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori di età compresa tra zero e sedici anni, per i mesi da giugno a settembre 2020. b) progetti volti a contrastare la povertà educativa ad incrementare le opportunità culturali e educative dei minori”*.

Forte impulso è stato dato all’azione dell’Associazione Pro Loco quale veicolo per la promozione del nostro territorio comunale. Tale azione, con il supporto sia logistico che economico del Comune, si è sviluppata attraverso:

- Creazione e gestione delle visite delle scolaresche della Mostra Didattica Permanente Paleontologica e Mineralogica “Umberto Guerra” presso il Palazzo dello Stile di Bonavicina;
- Università del Tempo Libero e dell’Educazione Permanente che ogni anno vede la partecipazione di una quarantina di iscritti per oltre una ventina di incontri annuali.
- Festa delle carni Bianche, veicolo di promozione del settore avicolo presente nel nostro territorio, organizzata all’interno del parco comunale di Villa Gobetti, evento patrocinato dalla Provincia di Verona e Regione Veneto.
- Giornata delle Regioni Italiane “Italia in Festa” nella Piazza del Paese, durante la quale si consegna una copia della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni del comune e viene donato un libro ai “Morubiani nel Mondo”, cittadini nati nel comune poi emigrati.
- Scuola di Musica “Crescendo”.

La Biblioteca comunale “Prof. A. CARACCIOLO” dal 2006 aderisce al Sistema Bibliotecario Provinciale della Provincia di Verona, attraverso il quale, viene fornito un programma di gestione associato del servizio, acquisto libri coordinato e condivisione del catalogo a livello provinciale e relativo inter prestito del materiale bibliografico al fine di promuovere un miglior livello di efficienza, efficacia, economicità ed innovazione dei servizi bibliotecari offerti.

Il Comune sostiene il costo di tale convenzione e garantisce, inoltre, un'implementazione del patrimonio librario con una spesa di circa € 1.000,00 annui.

Nell'anno 2020, nell'ambito delle politiche sociali e di sostegno al lavoro, all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) , con decreto n. 267 in data 4.06.2020 ha previsto uno stanziamento straordinario di 30 milioni di Euro per acquisti di libri da parte delle biblioteche; grazie a tale contributo pervenuto in seguito alla domanda presentata al Ministero e successiva rendicontazione di Euro 5.000,00, è stato possibile incrementare ulteriormente il patrimonio librario della Biblioteca, soprattutto attraverso l'acquisto di libri per bambini e ragazzi.

La gestione della Biblioteca è stata esternalizzata prima alla Coop. Verdearancio (dal 2014 al 2018) e successivamente alla Coop. Socio Culturale (da novembre 2018 ad oggi).

Sono state promosse:

- letture animate e laboratori per i bambini delle scuole materne curate dagli operatori della Biblioteca Comunale;
- letture animate per gli ospiti della locale Casa di Riposo curate dagli operatori della Biblioteca Comunale.

Sono state assicurate le aperture nei giorni ed orari:

Lunedì	15.30 – 18.30
Mercoledì	15.30 – 18.30
Venerdì	10.00 – 12.00

La biblioteca ha subito una chiusura forzata marzo –giugno 2020, durante il periodo di pandemia dovuta al COVID-19, con interruzione delle attività culturali.

Il servizio di prestito librario e restituzione ha ripreso da luglio 2020 in modalità “Take away”, ossia su prenotazione senza accesso ai locali.

Tutto ciò ha portato ad una notevole riduzione del prestito bibliotecario.

Sono stati registrati i seguenti prestiti librari:

dal 05-06-2016 al 31-12-2016	prestiti	733
dal 01-01-2017 al 31-12-2017	prestiti	1244
dal 01-01-2018 al 31-12-2018	prestiti	1317

dal 01-01-2019 al 31-12-2019	prestiti	1301
dal 01-01-2020 al 31-12-2020	prestiti	678
dal 01-01-2021 al 01-04-2021	prestiti	133

SERVIZI DEMOGRAFICI:

Tutte le funzioni relative ai servizi demografici sono state trasferite all'Unione dei Comuni Destra Adige. Il personale addetto agli uffici demografici inizialmente, era di 8 unità, distribuiti in due dipendenti per ogni ufficio demografico ubicato in ciascun Comune (originariamente i comuni aderenti all'Unione erano quattro; a partire dal 1° gennaio 2020 sono due).

La principale criticità riscontrabile nel Servizio Demografico fa riferimento sostanzialmente alla carenza di personale, dovuta all'uscita dall'Unione, nel 2017 del Comune di Angiari e poi nel 2020 del Comune di Roverchiara e al pensionamento del personale. Attualmente il Servizio Demografico per i Comuni di Isola Rizza e di San Pietro di Morubio è assicurato da n. 2 dipendenti: una a tempo pieno ed una a part time 24 ore settimanali.

Dall'01/01/2021 l'Area Servizi Demografici è stata accorpata all'Area Affari Generali.

Le attività ed i procedimenti svolti ed assicurati dal Servizio Demografico, sono i seguenti:

ANAGRAFE:

- Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
- Cambi di via all'interno del paese
- Variazioni anagrafiche
- Certificati anagrafici
- Carte d'identità
- Istruzione pratica di richiesta licenze di caccia – tiro a volo – pesca
- Autenticazione di copia e di firma
- Legalizzazione di fotografia
- Attribuzione numeri civici

Note:

A partire da settembre 2018 vengono emesse le carte di identità elettroniche in entrambi i Comuni.

A Novembre 2019 vi è stato il subentro in ANPR in entrambi i Comuni.

In merito alla NUMERAZIONE CIVICA

A Isola Rizza provvede l'ufficio tecnico su base metrica mentre l'Ufficio Anagrafe riempie con la residenza.

Per San Pietro di Morubio la procedura di assegnazione del numero civico avviene su base cartacea con assegnazione dei numeri pari a destra e dispari a sinistra. Il tutto in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata, in conformità alle disposizioni dell'Agenzia del Territorio di Verona.

PROFUGHI:

A San Pietro di Morubio vi sono tre convivenze che gestiscono i profughi.

Le problematiche legate ai profughi riguardano il cambio di generalità che interviene a distanza di tempo dalla dichiarazione di residenza alla identificazione dei dati anagrafici corretti. Questo comporta un intervento in ANPR per il cambio di generalità e successivamente l'allineamento in Agenzia delle Entrate per collegare i due codici fiscali alla medesima persona.

AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero):

- Iscrizioni – cancellazioni - variazioni

STATO CIVILE:

- Denunce di nascita
 - Denunce di morte
 - Pubblicazioni di matrimonio
 - Registrazione di matrimoni religiosi
 - Matrimoni civili
 - Cittadinanza italiana
 - Rilascio di certificati ed estratti dagli atti di stato civile
-
- Tenuta dei Registri
-
- DAT –Disposizioni Anticipate Trattamento- nuovo adempimento pervenuto dal Ministero il cui caricamento delle pratiche anni 2019 e primo trimestre 2020 doveva essere effettuato entro il 31.03.2020. A San Pietro di Morubio le DAT sono 28; Isola Rizza 5.

ELETTORALE:

- Iscrizioni, cancellazioni, variazioni liste elettorali, revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie con relative annotazioni nelle liste elettorali e revisioni semestrali
- Rilascio tessere elettorali
- Rilascio di certificati di iscrizione alle liste elettorali
- Raccolta firme per proposte di legge e referendum
- Aggiornamento albo scrutatori e presidenti di seggio elettorale
- Ricevimento domande per albo presidenti di seggio elettorale
- Aggiornamento albo dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'appello

A partire dall'anno 2015 vi è stata la dematerializzazione del fascicolo elettorale cartaceo sostituito dal fascicolo elettronico.

Modalità diverse di lavoro delle mandamentali di riferimento:

per San Pietro di Morubio i fascicoli devono essere portati cartacei alla Mandamentale di Legnago mentre per Isola Rizza i fascicoli sono da predisporre in formato elettronico in quanto la Mandamentale di Isola della Scala esige i fascicoli via PEC. Questo adempimento richiede la scansione dei documenti che compongono il fascicolo personale all'interno del nuovo fascicolo elettronico.

Sono state assicurati tutti gli adempimenti:

- Anno 2016: elezioni amministrative in entrambi i Comuni, Referendum Trivellazione e Referendum Costituzionale.
- Anno 2017 referendum consultivo regionale sulla autonomia del Veneto
- Anno 2018 elezioni politiche
- Anno 2019 elezioni europee
- Anno 2020 referendum costituzionale, elezioni regionali, suppletive politiche, e referendum consultivo regionale per la creazione del nuovo Comune denominato "Borgo Veronese" mediante fusione dei Comuni di Isola Rizza e di san Pietro di Morubio .

CIMITERO:

- Redazione contratti di concessione cimiteriale
- Rinnovi dei contratti di concessione
- Pratiche amministrative relative ai trasporti salma, cadavere, resti mortali, cremazioni, e traslazioni
- Gestione delle lampade votive
- Rapporti con la Ditta che gestisce i servizi cimiteriali

Nel 2020 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 05/08/2020, il nuovo regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Con Ordinanza Sindacale n. 20 in data 30/11/2020 ad oggetto: "INTERVENTI DI ESUMAZIONI ORDINARIE ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE NEI CIMTERI DI BONAVICINA E SAN PIETRO DI MORUBIO" che ha previsto interventi da effettuare nel mese di gennaio

2021 di:

n. 21 estumulazioni e n. 41 esumazioni per il cimitero di Bonavicina;
n. 6 estumulazioni e n. 86 esumazioni per il cimitero di San Pietro di Morubio
rendendo liberi spazi e loculi da concedere.

LEVA MILITARE:

- Redazione lista di leva
- Aggiornamento ruoli matricolari

STATISTICA:

- Statistiche relative ai servizi anagrafe, stato civile, elettorale

POLIZIA LOCALE

Il servizio dal 1° gennaio 2013 è gestito attraverso la convenzione, gestita dal Comune capofila di Bovolone, per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – Distretto VR 5 C che raggruppa 9 Comuni, per un totale di oltre 43.000 abitanti con una superficie di circa 206 Km² (Concamarise, Salizzole, Bovolone, Oppeano, Palù, Angiari, Roverchiara e l'Unione Destra Adige (Isola Rizza e San Pietro di Morubio) ed aderente alla programmazione regionale di settore la cui ultima revisione è stata approvata con la DGR 1221/2012.

La gestione associata del servizio consente un impiego del personale su una fascia oraria più estesa rispetto alle gestioni precedenti con una maggiore capacità operativa di intervento in caso di emergenza.

GESTIONE E COSTI DEL SERVIZIO:

La gestione associata del Servizio di Polizia Locale prevede che:

- Entro il 20 del mese precedente, il Comando predispone un calendario dei turni mensile nel quale il personale viene assegnato ai turni programmati;
- Sulla base dei turni previsti nel calendario mensile, con un anticipo di 3/5 giorni viene programmata l'attività giornaliera che prevede l'assegnazione delle pattuglie ai Comuni suddiviso per fasce orarie;
- Questa programmazione non può tenere conto dei servizi di emergenza (incidenti e altri servizi non differibili) per cui il Comando predispone, per le ore di lavoro non eseguite come da programmazione, una compensazione nei 2/3 giorni successivi;
- Il servizio, tolte le assenze e le ore cedute agli enti sprovvisti di personale proprio, viene ripartito tra gli enti in proporzione al numero di operatori messi a disposizione – nessuno paga per gli altri.

Il 60% delle ore lavoro effettive viene destinato ai servizi esterni;

- nelle economie di scala derivanti dalla riduzione dei servizi interni si mette a disposizione di tutti un sistema qualificato per intervenire nelle emergenze, anche per i Comuni sprovvisti di operatori;
- i Sindaci, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 54 TUEL dispongono di un numero di operatori consistente;
- La contabilizzazione delle spese e degli introiti avviene ogni 4 mesi con il riversamento delle sanzioni incassate dall'ente capofila all'ente territorialmente competente;
- costi di gestione contenuti (anno 2020):

- 2,00 euro x abitante (*questa quota, per i Comuni sprovvisti di agenti, consente di avere i servizi di accertamento anagrafico, gestione contrassegni disabili, attestazione idoneità abitative ed i soli interventi di emergenza e rilevazione per incidenti stradali*)
- 6,00 euro per ogni verbale
- Spese di accertamento e notifica in base alla spesa effettivamente sostenuta che viene rimborsata da chi paga le sanzioni

Il Distretto VR 5C

- Comuni: 10
- Abitanti (al 31/12/2018): 51895
- Superficie Km² 243,92
- Incidenti rilevati (PREVISIONE) >200
- Numero accertamenti anagrafici eseguiti 3000
- Verbali di accertamento di violazione 2020 4371
- Servizi notturni/serale 30
- Servizi esterni 60%
- Servizi interni 37%
- Formazione 3%

ORGANICO effettivo:

	Comandante D3	Ufficiali D	Istruttori C	Agenti C	Amministrativi B/	Totale
Bovolone	1	1	1	6 1 in fase di assunzione	3	12
Angiari	0	0	0	0	0	0
Concamarise	0	0	0	0	0	0
Nogara	0	1 (a Comando, in fase di sostituzione)	1	2 1 in fase di assunzione 1 in sostituzione	0	4
Oppeano	0	1	0	3	0	4
Palù	0	0	0	0	0	0
Roverchiara	0	0	0	1	0	1
Salizzole	0	0	0	1	0	1
Unione Destra Adige	0	1	1	0	0	2
Totali	1	4	3	12	3	24 previsti 20 attuali

Dotazioni veicoli

Veicoli degli enti associati ad esaurimento:

- n. 1 ufficio mobile Renault Trafic di proprietà del Comune di Bovolone
- n. 1 Fiat Sedici di proprietà del Comune di Oppeano
- n. 1 Fiat Grande Punto di proprietà del Comune di Nogara
- n. 1 Fiat Grande Punto di proprietà dell'Unione dei Comuni Destra Adige con cella di trasporto

Veicoli del Distretto:

- n. 1 BMW serie 1 assegnato da sequestro in fase di allestimento;
- n. 1 ufficio mobile Peugeot Boxer a noleggio (scadenza febbraio 2023)
- n. 2 Fiat Tipo a noleggio (scadenza agosto 2024 e gennaio 2025)
- n. 1 Fiat Tipo SW a noleggio (scadenza gennaio 2023)
- n. 1 Toyota RAV 4 acquisita con contributo regionale
- n. 1 Fiat Panda a noleggio da luglio 2021;

In caso di pubblicazione di un nuovo bando per contributo regionale ai sensi della LR 9/2002, valutare di acquisire un nuovo ufficio mobile per una spesa di circa € 60.000,00.

Dotazioni strumentali

Armi, radio trasmittente Tetra, telefono cellulare e body cam in dotazione individuale agli operatori

- n. 6 corpetti antiproiettile
- n. 3 etilometri
- n. 2 misuratori di velocità
- n. 1 sistema Targa System x rilevazione targhe non assicurate – revisionate
- n. 1 sistema tacho police per controllo traffico pesante
- n. 5 pre test etilometro
- n. 2 pc portatili
- n. 1 sistema di verbalizzazione e stampa di verbali su strada
- n. 7 tablet per controllo varchi targhe, accertamenti anagrafici, verbalizzazione su strada
- n. 3 sistemi portatili di stampa per verbali
- n. 5 tablet per controllo soste con mini stampanti
- n. 3 lettori di microchip per cani

Dotazioni tecnologiche

1- centrale operativa con:

- registrazione di tutte le segnalazioni e gli interventi eseguiti
- tracciabilità delle attività svolte
- geolocalizzazione operatori, tablet e telefoni
- gestione dei turni e dei servizi assegnati agli operatori
- gestione degli accertamenti anagrafici che vengono effettuati tramite tablet
- gestione dei mercati (in fase di integrazione)

2 - software gestionale procedimenti sanzionatori con possibilità di consultare da web eventuali atti di accertamento;

3- sviluppo con partner informatico di una applicazione per la rilevazione di incidenti stradali da tablet per accorciare i tempi di rilevazione + verbalizzazione;

4 - sistema di rilevazione GPS degli incidenti TOPCRASH;

5 - 2 sistemi di rilevazione violazioni semaforiche (Bovolone e Oppeano);

6 - 1 sistema di rilevazione fisso della velocità (Bovolone);

7 sistema di videosorveglianza con varchi lettori targhe distribuiti sul territorio e telecamere territoriali (170 punti di ripresa)

Situazione e sviluppo videosorveglianza:

E' in fase di realizzazione un collegamento in fibra ottica che unisce Angiari, Roverchiara, San Pietro di Morubio ed Isola Rizza al Comando di Bovolone con spese ripartite tra gli enti interessati per portare tutti gli impianti di videosorveglianza presso la sede del Comando.

E' stato conseguito un contributo di € 50.000,00 dalla Regione del Veneto per ammodernare gli impianti di videosorveglianza a fronte di una spesa complessiva di circa € 190.000,00 (*unico vincolo la permanenza della forma associativa fino alla conclusione del progetto previsto per fine 2021*) e per attivare un contratto di monitoraggio ed assistenza (escluse parti da sostituire) che resteranno a carico degli enti proprietari.

Organizzazione:

- un Comando centrale con tutti gli operatori che iniziano il loro turno di lavoro presso la sede di Bovolone dove sono concentrate le dotazione strumentali;

- gli operatori sono divisi in 5 squadre che ruotano secondo un cadenza fissa, lavorando nei giorni feriali su due turni dalle 07.30 alle 19.30 e nei festivi secondo le necessità programmate;

- apertura al pubblico:

- presso il Comando di Bovolone nei giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 ed il martedì dalle 14.30 alle 17.30;

- presso il Comune di San Pietro di Morubio, il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30;

Misure Organizzative:

La Polizia Locale gestisce i procedimenti amministrativi conseguenti a violazioni accertate ai sensi della L. 689/1981 fino all'emissione dell'ordinanza ingiunzione e l'eventuale riscossione coattiva per gli enti associati per le seguenti materie:

- violazioni Regolamento di Polizia Urbana;
- violazioni in materia Sanitaria violazioni in materia Veterinaria;
- gestione iter sanzionatorio in materia di caccia e pesca delegate ai Comuni dalle Provincie.

Adotta i provvedimenti sanzionatori di competenza dei Comuni a seguito di segnalazione di enti terzi (Es. Genio Civile per pozzi artesiani)

Per i procedimenti sanzionatori ed eventuali ricorsi relativi ad altre materie (ecologia, commercio, polizia amministrativa, pubblica sicurezza) provvedono i rispettivi uffici comunali.

Ordinanze Codice della Strada:

Le ordinanze relative a provvedimenti di regolazione della circolazione stradale si dividono in 3 tipologie:

- 1 – eventi e manifestazioni: provvede la Polizia Locale
- 2 – modifiche alla disciplina della circolazione stradale: provvede la Polizia Locale
- 3 – cantieri stradali e lavori: a cura dell'ufficio tecnico comunale

Accertamenti di violazione Codice della strada:

- totale verbali (5041 nel 2019) 4371
- verbali CDS per violazioni semaforiche Villafontana 332
- violazioni velocità misuratore fisso Bovolone 1243
- verbali dematerializzati 256
- divieti di sosta 182
- violazioni per omessa comunicazioni dati conducente 424
- omessa presentazione documenti 66
- verbali per violazioni limiti di velocità SS 434 1171
- omesse revisioni (111 nel 2019) 0 (sospensione dei termini delle revisioni in COVID)
- mancanza di copertura assicurativa (105 nel 2019) 81

Attività 2020:

- verbali L. 689/1981 (non al codice della strada) 149
- contrassegni disabili rilasciati 271 (escluso Nogara – inizia nel 2021)
- Attestazione idoneità abitative per stranieri 112 (Nogara – ha iniziato a giugno 2020)
- verifiche convivenze per la Questura 61
- ordinanze CDS 115

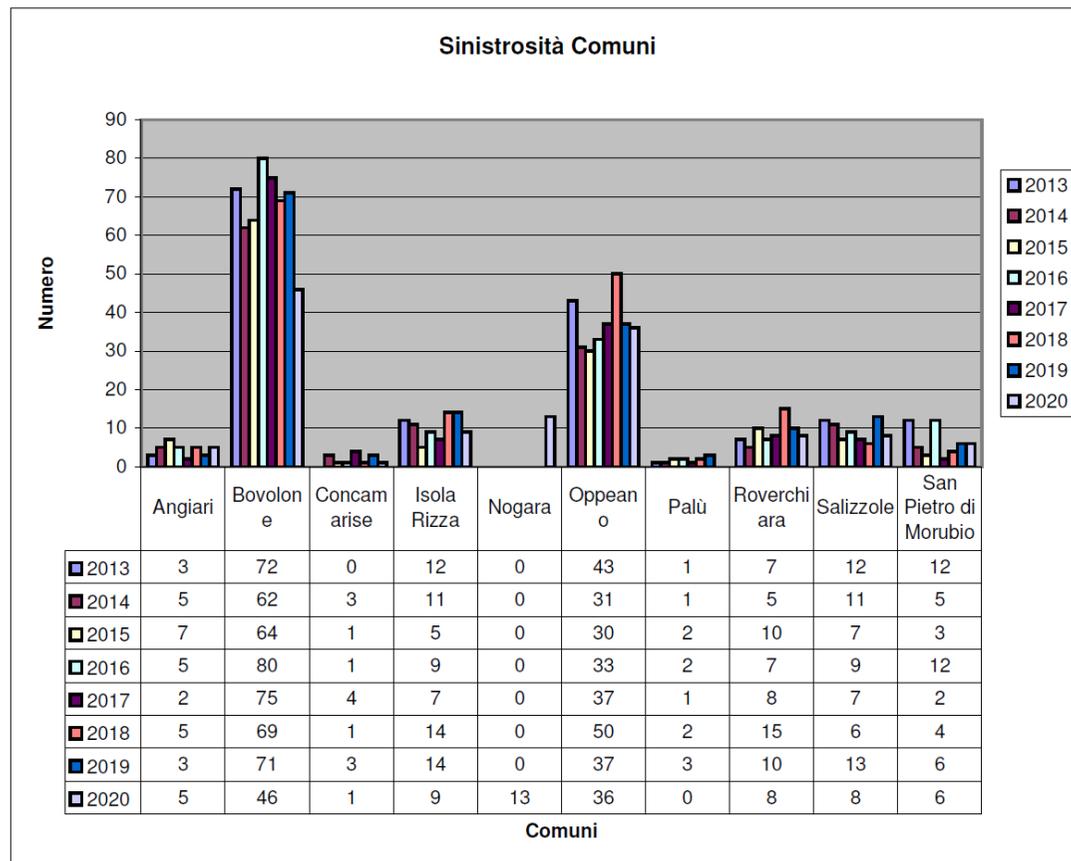
- ordinanze COVID 16
- ordinanze ingiunzione 340
- accertamenti anagrafici 1906 (escluso Nogara – inizia nel 2021)
- incidenti 132

- accertamenti anagrafici:

□ Angiari: 122 □ Bovolone: 706 □ Concamarise: 019 □ **Isola Rizza 141** □ Nogara 029 □ Oppeano 456 □ Palu' 036 □ Roverchiara 126 □ Salizzole 133 □ **San Pietro Di Morubio 138**

Totale 1906

Incidenti:



PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di San Pietro di Morubio è dotato di un piano di protezione civile.

La gestione del servizio di Protezione Civile è demandata all'Ufficio Tecnico – Edilizia Pubblica il quale si occupa della gestione e del superamento della emergenze di protezione civile.

La normativa vigente, in materia di protezione civile pone in capo ai Comuni l'obbligo di dotarsi di un'adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali o pandemie, riesce a prestare i primi interventi di soccorso.

Per la gestione di eventi di "Emergenza pubblica" il comune, mediante l'Unione dei Comuni Destra Adige, ha stipulato uno specifico "Protocollo d'intesa" con l'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Verona in data 5 giugno 2018. Tale accordo ha validità fino a 4 giugno 2023.

Tale associazione dispone di specifiche attrezzature (idrovolante, generatori, torri faro, tende e cucine da campo ecc...) nonché di personale in possesso di adeguata formazione.

L'A.N.A. è organizzata in squadre e nel territorio del Comune di San Pietro di Morubio l'attività in argomento è svolta dalla 5° Squadra – denominata "Basso Veronese".

L'Unione dei Comuni riconosce all'A.N.A. un contributo annuale che liquida a fronte di una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno.

Collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo

La Protezione civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo dispone di risorse umane e strumentali per far fronte alle grandi calamità ed esigenze di carattere viabilistico e collabora con l'Unione dei Comuni destra Adige negli eventi che prevedono grande afflusso di pubblico.

I rapporti con l'associazione sono regolati da apposita convenzione che prevede l'erogazione di un contributo annuo a favore dell'associazione stessa.

ANTICORRUZIONE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il PNA 2016 si occupa dei “piccoli comuni” nella “parte speciale” (da pagina 38) dedicata agli “approfondimenti”. In tali paragrafi del PNA, l’Autorità, invita le amministrazioni ad avvalersi delle “gestioni associate”: unioni e convenzioni.

Secondo il PNA 2016 (pagina 40), in caso d’unione, si può prevedere un unico PTPC distinguendo tra: funzioni trasferite all’unione; funzioni rimaste in capo ai comuni.

Per le funzioni trasferite, sono di competenza dell’unione la predisposizione, l’adozione e l’attuazione del PTPC.

La legge 56/2014 (articolo 1 comma 110) prevede che le funzioni di responsabile anticorruzione possano essere volte svolte da un funzionario nominato dal presidente tra i funzionari dell’unione o dei comuni che la compongono.

Il nuovo comma 7 dell’articolo 1 della legge 190/2012, stabilisce che nelle unioni possa essere designato un unico responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

Poiché all’Unione sono state trasferite tutte le funzioni dagli enti associati, la scelta è stata quella di predisporre un unico PTPC e di designare un unico RPCT.

In attuazione della normativa sulla trasparenza e l’anticorruzione, l’Unione dei Comuni destra Adige di cui il Comune di San Pietro di Morubio fa parte, ha adottato i seguenti provvedimenti:

TIPO	NUM.	DATA	OGGETTO
DELIBERA GIUNTA	4	18.01.2017	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE.
	1	31.01.2018	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020"
	2	31.01.2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021"
	7	30.01.2020	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. 2019-2021. CONFERMA
	10	30.03.2021	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023. ESAME ED APPROVAZIONE

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sono riportati una serie di dati e di informazioni in attuazione del principio di trasparenza dell’attività amministrativa.

Da evidenziare che l’Unione dei Comuni Destra Adige , in applicazione del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, ha approvato con delibera di G.C. n. 30 del 17.11.2014, il proprio Codice di Comportamento applicabile a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Sono di competenza dell'Unione dei Comuni Destra Adige in quanto il personale risulta completamente trasferito con decorrenza 01.01.2016.

L'Unione dei Comuni ha approvato con deliberazione n. 51 del 26.10.2016 il regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e per l'applicazione del sistema premiale;

Gli obiettivi gestionali sono assegnati ai responsabili di servizio unitamente alle dotazioni finanziarie, strumentali e umane, dando concreta attuazione al principio di autonomia gestionale.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'ente e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio ed eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti in base a criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione.

La definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori/indici viene negoziata nel corso dell'anno con i responsabili di servizio in riferimento agli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

TIPO	N.	DATA	OGGETTO
DELIBERA GIUNTA	37	30.08.2018	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2018
DELIBERA GIUNTA	37	27.08.2019	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2019

DELIBERA GIUNTA	62	12.12.2019	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNI 2016 E 2017
DELIBERA GIUNTA	68	20.12.2019	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018
DELIBERA GIUNTA	64	12.11.2020	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2020
DELIBERA GIUNTA	68	30.11.2020	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLE PERFORMANCE ANNO 2019.
DELIBERA GIUNTA	35	27.07.2021	APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO DELLE PERFORMANCE ANNO 2021

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Ai sensi del comma 5 del citato art. 147-quater, le disposizioni in materia di controlli sulle società partecipate non si applicano al Comune di San Pietro di Morubio, essendo un Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.204.299,80	1.244.453,83	1.317.091,38	1.357.100,51	1.196.686,46	-0,63
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	131.785,87	138.225,39	156.494,78	154.520,21	372.626,16	182,75
Titolo 3 – Entrate extratributarie	187.360,25	156.574,91	181.122,03	106.764,17	170.577,93	-8,96
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	26.532,53	165.596,48	334.901,20	243.668,28	216.699,09	716,73
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	796.827,96	0,00

prestiti						
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.549.978,45	1.704.850,61	1.989.609,39	1.862.053,17	2.753.417,60	77,64

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.382.473,55	1.338.455,39	1.404.309,60	1.468.910,77	1.474.108,38	6,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	277.153,44	141.517,35	374.327,11	253.734,75	327.071,86	18,01
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	99.936,61	104.171,18	109.146,41	114.364,00	879.962,60	780,52
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.759.563,60	1.584.143,92	1.887.783,12	1.837.009,52	2.681.142,84	52,38

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020*	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e	90.885,50	74.007,96	90.683,61	106.297,46	92.024,34	1,25

partite di giro						
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	90.885,50	74.007,96	90.683,61	106.297,46	92.024,34	1,25

*Rendiconto in fase di definizione

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020* (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.796,12	4.088,87	3.200,71	0,00	14.520,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.523.445,92	1.539.254,13	1.654.708,19	1.618.384,89	1.617.193,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	6.321,58	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.382.473,55	1.338.455,39	1.404.309,60	1.468.910,77	1.486.226,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.088,87	3.200,71	0,00	14.520,44	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.936,61	104.171,18	109.146,41	114.364,00	879.962,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>796.827,96</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		68.064,59	97.515,72	144.452,89	20.589,68	-734.474,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	80.562,03	36.600,00	0,00	10.900,00	43.674,21

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.821,14	25.469,20	47.146,25	12.500,82	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	796.827,96
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		137.805,48	108.646,52	97.306,64	78.988,86	106.027,52
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.439,00	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	3.953,29	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	73.596,57	106.027,52
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	-27.430,83	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	101.027,40	106.027,52

*Rendiconto in fase di definizione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020* (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.300,00	80.200,00	220.683,64	200.000,00	85.286,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	396.560,49	113.304,76	229.019,96	234.693,42	216.125,85
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	26.532,53	165.596,48	334.901,20	243.668,28	1.085.942,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6.321,58	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.821,14	25.469,20	47.146,25	12.500,82	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	796.827,96
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	277.153,44	141.517,35	374.327,11	253.734,75	540.431,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	113.304,76	229.019,96	234.693,42	216.125,85	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		52.434,38	14.033,13	222.730,52	161.001,92	50.094,94
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	84.977,40	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	76.024,52	50.094,94
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	76.024,52	50.094,94

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		190.239,86	122.679,65	320.037,16	239.990,78	156.122,46
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.439,00	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	88.930,69	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	149.621,09	156.122,46
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	-27.430,83	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	177.051,92	156.122,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		137.805,48	108.646,52	97.306,64	78.988,86	106.027,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	80.562,03	36.600,00	0,00	10.900,00	43.674,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	1.439,00	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	-27.430,83	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	3.953,29	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		57.243,45	72.046,52	97.306,64	90.127,40	62.353,31

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		506.937,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione	95.862,03		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	24.796,12				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	396.560,49				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.204.299,80	1.216.590,36	Titolo 1 - Spese correnti	1.382.473,55	1.276.152,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.785,87	101.345,17	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	4.088,87	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	187.360,25	234.272,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	277.153,44	267.153,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.532,53	29.937,36	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	113.304,76	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.549.978,45	1.582.145,66	Totale spese finali.....	1.777.020,62	1.543.306,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.936,61	49.385,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	90.885,50	90.885,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.885,50	113.127,81
Totale entrate dell'esercizio	1.640.863,95	1.673.031,16	Totale spese dell'esercizio	1.967.842,73	1.705.819,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.158.082,59	2.179.968,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.967.842,73	1.705.819,14
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	190.239,86	474.149,36
TOTALE A PAREGGIO	2.158.082,59	2.179.968,50	TOTALE A PAREGGIO	2.158.082,59	2.179.968,50

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		666.563,52			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	128.960,24 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	14.520,44		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	216.125,85 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.196.686,46	1.337.293,87	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.474.108,38 3.106,12	1.471.372,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	372.626,16	371.260,86			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.577,93	163.520,18			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	216.699,09	232.844,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	327.071,86 122.457,45 0,00	443.659,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.956.589,64	2.104.919,05	Totale spese finali	1.926.743,81	1.915.032,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	796.827,96	796.827,96	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	879.962,60 0,00	879.962,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	92.024,34	92.007,52	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	92.024,34	91.521,04
Totale entrate dell'esercizio	2.845.441,94	2.993.754,53	Totale spese dell'esercizio	2.898.730,75	2.886.515,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.205.048,47	3.660.318,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.898.730,75	2.886.515,70
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	306.317,72	773.802,35
TOTALE A PAREGGIO	3.205.048,47	3.660.318,05	TOTALE A PAREGGIO	3.205.048,47	3.660.318,05

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	306.317,72
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.439,04
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	184.720,13
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	120.158,55

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	120.158,55
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-46.631,77
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	166.790,32

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	474.149,36	363.793,04	655.078,29	666.563,52	773.802,35
Totale Residui Attivi Finali	296.587,96	470.056,28	380.974,05	463.999,74	308.675,12
Totale Residui Passivi Finali	356.885,87	263.101,00	341.379,14	385.820,60	263.346,88
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	4.088,87	3.200,71	0,00	14.520,44	3.106,12
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	113.304,76	229.019,96	234.693,42	216.125,85	122.457,45
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	296.457,82	338.527,65	459.979,78	514.096,37	693.567,02
Di cui:					
Parte accantonata	34.572,51	0,00	131.949,20	105.957,37	60.764,64
Parte vincolata	0,00	0,00	101.593,68	90.760,79	275.480,92
Parte destinata agli investimenti	56.455,29	0,00	121.137,14	93.500,44	120.455,28
Parte disponibile	205.430,02	338.527,65	105.299,76	223.877,77	236.866,18

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.862,05			10.900,00	43.674,21
Spese correnti in sede di assestamento	75.700,00	36.600,00			
Spese di investimento	15.300,00	80.200,00	220.683,64	200.000,00	85.286,03
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	95.862,03	116.800,00	220.683,64	210.900,00	128.960,24

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.188,68	0,00	0,00	0,00	6.188,68	6.188,68	0,00	6.188,68
Totale titoli	280.235,35	274.998,49	48.519,82	0,00	328.755,17	53.756,68	242.831,28	296.587,96

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	186.915,02	154.721,90	0,00	3.277,51	183.637,51	28.915,61	261.042,72	289.958,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	956,87	0,00	0,00	0,00	956,87	956,87	10.000,00	10.956,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.551,45	50.551,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	27.661,53	23.756,70	0,00	0,00	27.661,53	3.904,83	1.514,39	5.419,22
Totale titoli	215.533,42	178.478,60	0,00	3.277,51	212.255,91	33.777,31	323.108,56	356.885,87

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.109,66	0,00	0,00	4.611,72	497,94	497,94	16,82	514,76
Totale titoli	463.999,74	328.252,34	0,00	7.012,03	456.987,71	128.735,37	179.939,75	308.675,12

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	195.729,14	186.427,81	0,00	9.036,95	186.692,19	264,38	189.163,95	189.428,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	182.504,60	172.296,03	0,00	88,25	182.416,35	10.120,32	55.708,07	65.828,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.586,86	4.662,92	0,00	0,00	7.586,86	2.923,94	5.166,22	8.090,16
Totale titoli	385.820,60	363.386,76	0,00	9.125,20	376.695,40	13.308,64	250.038,24	263.346,88

*Rendiconto in fase di definizione

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	4.185,14	6.300,01	9.600,27	69.818,61	222.175,88	312.079,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.040,70	43.040,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	2.000,00	0,00	0,00	1.983,64	6.633,11	10.616,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.152,72	93.152,72
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	651,08	508,85	0,00	63,36	163,37	3.723,00	5.109,66
Totale	651,08	6.693,99	6.300,01	9.663,63	71.965,62	368.725,41	463.999,74

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.026,40	190.702,74	195.729,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	133.774,46	48.730,14	182.504,60
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.406,00	0,00	0,00	0,00	520,00	5.660,86	7.586,86
Totale	1.406,00	0,00	0,00	0,00	139.320,86	245.093,74	385.820,60

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	18,16 %	28,06 %	18,60 %	22,04 %	13,66 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

L'Ente non è stato soggetto a Sanzioni;

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	2.680.676,67	2.576.507,49	2.467.361,08	2.352.997,08	2.269.862,44
Popolazione residente	3008	2979	2975	3019	3045
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	891,18 %	864,89 %	829,36 %	779,39 %	745,44 %

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	8,51 %	8,11 %	7,24 %	7,08 %	6,50 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		244,81	0,00	0,00	0,00	198,40	46,41
		131.796,30	0,00	0,00	198,40	0,00	131.994,70
TOTALE		244,81	0,00	0,00	0,00	198,40	46,41
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		6.289.024,81	0,00	0,00	0,00	159.794,95	6.129.229,86
		1.410.738,78	0,00	0,00	159.794,95	0,00	1.570.533,73
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		168.081,56	0,00	0,00	0,00	0,00	168.081,56
3) Terreni (patrimonio disponibile)		1.032,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,92
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.350.676,01	3.599,00	0,00	0,00	125.317,60	2.228.957,41
		1.329.077,24	0,00	0,00	125.317,60	0,00	1.454.394,84
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		418.468,15	9.173,49	0,00	0,00	16.996,43	410.645,21
		215.086,10	0,00	0,00	16.996,43	0,00	232.082,53
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		32.561,83	1.978,84	0,00	0,00	11.243,07	23.297,60
		76.942,45	0,00	0,00	11.243,07	0,00	88.185,52
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.987,49	0,00	0,00	0,00	2.231,33	3.756,16
		30.106,43	0,00	0,00	2.231,33	0,00	32.337,76
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		15.616,00	0,00	0,00	0,00	3.904,00	11.712,00
		60.601,66	0,00	0,00	3.904,00	0,00	64.505,66
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		13.741,05	0,00	0,00	0,00	6.123,76	7.617,29
		45.808,35	0,00	0,00	6.123,76	0,00	51.932,11
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		16.202,84	0,00	0,00	0,00	682,41	15.520,43
		13.523,88	0,00	0,00	682,41	0,00	14.206,29
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		2.479,42	0,00	0,00	0,00	0,00	2.479,42
TOTALE		9.313.872,08	14.751,33	0,00	0,00	326.293,55	9.002.329,86
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		177.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.251,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		177.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.251,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		9.491.367,89	14.751,33	0,00	0,00	326.491,95	9.179.627,27

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE	
		CONSISTENZA INIZIALE	+	-	+		-
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		155.673,01	1.206.446,11	1.220.593,10	12.285,74	297,15	153.514,61
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		0,00	52.952,30	52.952,30	0,00	0,00	0,00
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00
- capitale		1.300,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,60
c) Altri - correnti		70.782,55	101.140,44	164.638,48	0,00	0,09	7.284,42
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		25.765,21	95.934,54	63.625,41	0,00	0,00	58.074,34
b) verso utenti di beni patrimoniali		41.233,08	97.838,66	98.215,14	0,00	0,00	40.856,60
c) verso altri - correnti		15.200,00	79.879,38	81.930,50	0,00	132,78	13.016,10
- capitale		0,00	19.332,98	19.332,98	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi		15.235,82	185.942,75	195.160,14	170,25	0,00	6.188,68
4) Crediti per IVA		23.003,10	0,00	0,00	15.182,00	25.987,10	12.198,00
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		348.193,37	1.840.367,16	1.897.348,05	27.637,99	26.417,12	292.433,35
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		470.206,94	1.897.348,05	1.860.617,65	0,00	0,00	506.937,34
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		470.206,94	1.897.348,05	1.860.617,65	0,00	0,00	506.937,34
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		818.400,31	3.737.715,21	3.757.965,70	27.637,99	26.417,12	799.370,69
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		10.309.788,20	3.752.466,54	3.757.965,70	27.637,99	352.909,07	9.978.997,96
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		44.248,56	12.772,49	14.751,33	0,00	42.269,72	0,00
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		44.248,56	12.772,49	14.751,33	0,00	42.269,72	0,00

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		649.504,81	124.036,61	0,00	0,00	19.896,85	753.644,57
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		6.289.024,81	0,00	0,00	0,00	159.794,95	6.129.229,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.938.529,62	124.036,61	0,00	0,00	179.691,80	6.882.874,43
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		80.641,85	19.332,98	0,00	0,00	0,00	99.974,83
TOTALE CONFERIMENTI		80.641,85	19.332,98	0,00	0,00	0,00	99.974,83
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		2.915.942,53	0,00	135.327,25	0,00	0,00	2.780.615,28
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		369.535,45	1.511.054,82	1.548.095,97	0,00	145.579,28	186.915,02
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		4.161,88	185.942,75	162.443,10	0,00	0,00	27.661,53
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		956,87	0,00	0,00	0,00	0,00	956,87
TOTALE DEBITI		3.290.596,73	1.696.997,57	1.845.866,32	0,00	145.579,28	2.996.148,70
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		10.309.768,20	1.840.367,16	1.845.866,32	0,00	325.271,08	9.978.997,96
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		44.248,56	12.772,49	14.751,33	0,00	42.269,72	0,00
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		44.248,56	12.772,49	14.751,33	0,00	42.269,72	0,00

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.217.041,43	9.160.252,94
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.031.043,76	1.029.497,82
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.248.085,19	10.189.750,76
A) PATRIMONIO NETTO	7.559.500,98	7.446.041,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.330,93	4.891,93
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	2.536.542,32	2.738.817,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	142.710,96	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.248.085,19	10.189.750,76
TOTALE CONTI D'ORDINE	125.563,57	0,00

CONTO ECONOMICO SINTESI

ANNO 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		1.609.009,33
B) Componenti negativi della gestione di cui:		1.677.117,96
Quote di ammortamento d'esercizio		326.492,95
C) Proventi e oneri finanziari:		-135.599,17
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		148.052,61
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		9.551,54
Risultato prima delle imposte		
Imposte		-55.655,19
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		

ANNO 2020

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

NON SONO STATI RILEVATI DEBITO FUORI BILANCIO.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale					

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Il Personale con decorrenza 01.01.2016 è stato trasferito all'Unione dei Comuni destra Adige.

Il Segretario Comunale è a scavalco presso il Comune di San Pietro di Morubio e viene pagato direttamente dall'Ente.

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Con decorrenza 01.01.2016 tutto il personale dipendente è stato trasferito all'Unione dei Comuni destra Adige. Resta a carico del bilancio del Comune la spesa del segretario comunale.

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibili, perchè tutto il personale e le capacità assunzionali sono state trasferite all'Unione dei Comuni Destra Adige

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non vi sono aziende speciali e istituzioni

Fondo risorse decentrate:

Dal 1° gennaio 2016 sono confluite in Unione tutte le funzioni ed i dipendenti dei comuni appartenenti all'Unione stessa: Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio;

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 60 del 13.12.2016 avente ad oggetto "Art. 13 c.c.n.l. 22/01/2014 - disciplina delle risorse decentrate - costituzione fondo anni 2016 - 2017 – 2018, a seguito del trasferimento di tutti i dipendenti dai singoli enti all'unione, si è provveduto alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio dell'unione stessa assorbendo le risorse a disposizione per la contrattazione decentrata di tutte le amministrazioni facenti parte dell'Unione.

Con determinazione n. 152 del 15.09.2016 veniva costituito il il fondo del 2016 dell'Unione dei Comuni destra Adige in base all'ammontare delle risorse confluite dalle singole amministrazioni appartenenti all'Unione relative all'anno 2015, ultima annualità disponibile.

Con decorrenza 01/01/2017, a seguito della Delibera CU n. 19 del 13.12.2016 l'unione ha approvato l'uscita del Comune di Angiari con il conseguente ritrasferimento dei dipendenti transitati nel 2016.

Considerata l'importanza dell'operazione del trasferimento di funzioni e soprattutto delle risorse umane sia dai singoli comuni all'Unione che successivamente dall'Unione al Comune di Angiari a seguito della sua uscita, si è resa necessaria una verifica straordinaria degli effetti di tali operazioni sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate, con particolare riferimento alla determinazione dei vincoli alle risorse contenute dapprima nell'art. 1, c. 236, della L. 208/2015 e poi nell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 e si procedeva con determinazione n.360 del 29.12.2017 alla "Ricostituzione fondo delle risorse decentrate anni 2016 – 2017.

Successivamente con delibera CU n. 24 del 13.11.2019 l'Unione approvava l'uscita del Comune di Roverchiara con decorrenza 01.01.2020.

Con la delibera GU n. 45 del 17.10.2019 è stato approvato un accordo tra l'Unione e il Comune di Roverchiara in forza del quale venivano identificati i dipendenti che transitavano al Comune di Roverchiara e quantificate le facoltà assunzionali trasferite al comune uscente e corrispondenti alla cessazione di n. 1 cat. C e n. 1 cat. B; una ulteriore capacità assunzionale corrispondente ad 1 cat. B si riferiva ad un dipendente proveniente dal Comune di Roverchiara nel 2016 e cessato per pensionamento in data 31/12/2019. Con deliberazione GU n. 52 del 28.11.2019 veniva integrato il suddetto accordo a seguito del trasferimento per mobilità di un agente di P.L., prevedendo il trasferimento di una ulteriore capacità assunzionale corrispondente ad una cat. C.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

In attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 166/168 delle Legge n. 266/2005, l'organo di Revisione economico –finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, i questionari inerenti il Bilancio di Previsione ed il rendiconto do Gestione.

- *Sentenze/ordinanze n. 159/2016 – 160/2016 – 161/2016 -162/2016 la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Veneto – chiedeva al Comune di San Pietro di Morubio l'invio dei Conti Giudiziali resi dal concessionario dei Beni relativi agli anni 2010-2011-2012-2013;*
- *prot. 599 del 15.02.2021 nota della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Veneto – avente ad oggetto: “Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019, sul Rendiconto 2017, sul Bilancio di Previsione 2018-2020 e sul Rendiconto 2018 – Nota istruttoria – richiesta di chiarimenti.*

La Corte dei conti con Deliberazione n. 161/2021/PRSE del 25/02/2021 riferita ai rendiconti 2017 e 2018, ha rilevato:

- rileva la tardiva approvazione del rendiconto 2017 e 2018, in violazione del termine perentorio del 30 aprile previsto all'art. 227, comma 2, del TUEL, nonché il superamento dei termini per l'invio dei dati alla BDAP relativamente all'esercizio 2018 e raccomanda, per il futuro, la puntuale osservanza dei termini perentori stabiliti in materia dal legislatore;
- rileva la reiterata mancata costituzione a rendiconto 2017 e 2018, tra la quota accantonata del risultato di amministrazione, del fondo per i contenziosi;
- rileva, negli esercizi in esame, riscossioni particolarmente basse e mette in mora l'Amministrazione, rinviando il monitoraggio sull'andamento delle stesse alle verifiche sui rendiconti dei prossimi esercizi e richiamando l'attenzione del Responsabile del servizio finanziario, del Segretario comunale e del Revisore dei conti;
- raccomanda il rispetto delle principali previsioni normative attinenti ai vincoli di cassa ed alla loro contabilizzazione ed, in particolare, dell'art 180, comma 3, lettera d), del TUEL in base al quale l'ordinativo d'incasso deve riportare gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti, richiamando altresì a tal fine le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate di cui alla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 31/2015/INPR;
- rileva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per gli esercizi 2017 e 2018 è positivo, essendo rispettivamente pari a 6,95 e a 6,10;
- rileva, nell'esercizio 2017, il reiterato sfornamento del parametro di deficitarietà ministeriale n. 7 con riferimento allo stock del debito e si riserva, pertanto, ogni eventuale valutazione all'esito del controllo sul rendiconto dell'esercizio 2019, esercizio sul quale convergeranno gli esiti positivi delle misure adottate dall'Ente al fine del rispetto del parametro;
- rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 3l del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
-

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'organo di Revisione non ha rilevato irregolarità nella gestione dell'Ente.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nel corso del mandato si è data prosecuzione alle azioni intraprese nel mandato precedente, finalizzate ad una sana e corretta gestione dell'Ente. In tale ottica è stato disposto a partire dal 1° gennaio 2016 il trasferimento di tutte le funzioni e di tutto il personale all'Unione dei Comuni.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, adottando le riduzioni imposte per legge di alcune categorie di spesa ed uniformandosi alle varie disposizioni normative che si sono succedute in materia di riduzioni dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

SI/NO

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI/NO

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

Non vi sono organismi controllati di cui all'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (*DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE*):

Il Comune di San Pietro di Morubio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 25 settembre 2017 ha effettuato una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23.09.2016 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, dalla quale risulta quanto segue:

Il Comune di San Pietro di Morubio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 28 dicembre 2020 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, dalla quale risulta quanto segue:

Partecipazione diretta:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CAMVO SPA	80017620230	4,47%	MANTENIMENTO
ESA-COM SPA	03062710235	0,50%	MANTENIMENTO
CISI SRL in liquidazione	019702200230	0,01%	Società cancellata dal registro delle imprese dal 31/12/2019

Partecipazione indiretta:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACQUE VERONESI SCRL	03567090232	3,82% CAMVO SPA	MANTENIMENTO
ESA-COM SPA	03062710235	46,40% CAMVO SPA	MANTENIMENTO	
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	019702200230	93,44% CAMVO SPA	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE/SCIoglimento	Società cancellata dal registro delle imprese dal 31/12/2019
GIELLE AMBIENTE SRL	03231460233	100% ESA-COM SPA	MANTENIMENTO	

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Non è stato adottato alcun provvedimento

La presente relazione di fine mandato del Comune di San Pietro di Morubio, composta di n. 87 pagine compresa questa, viene sottoscritta digitalmente e trasmessa al Revisore dei Conti per la relativa certificazione allegata pagina 88.

Prot. n. 3214
San Pietro di Morubio, lì 25/08/2021

Il Sindaco
Vincenzi Dott. Corrado
Firmato digitalmente ai sensi di legge

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria

Rag. Ivo Biancotto

Firmato digitalmente ai sensi di legge